

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 28 agosto 1973 che propone l'acquisto di due appezzamenti  
di terreno a Giornico per scopi scolastici e chiede la concessione  
del credito necessario di Fr. 109.000,—

(dell'8 novembre 1973)

Il Comune di Giornico, in previsione dei centri della futura scuola media, con lodevole impegno, si è dato da fare per garantire allo Stato la possibilità del necessario sedime. Ha quindi acquistato da privati diversi mappali in una zona che senza dubbio può essere ritenuta adatta, in una penisola posta fra il fiume Ticino e l'affluente Barolgia. E' zona quieta e la superficie offerta allo Stato è di mq. 34.668,75.

Il Comune ha pagato per questi terreni fra i 5,— e i 9,— franchi. La media per mq. è stata di Fr. 6,12. Questi dati sono stati forniti dalla cancelleria comunale.

La conformazione dei fondi offerti allo Stato lascia due vani, costituiti dai mappali 1341 e 1347, di complessivi mq. 9.395,75, per l'acquisto dei quali fondi è chiesto il credito che ci occupa.

In loco, l'edificazione vera e propria di un centro scolastico sembra debba avvenire proprio sul mappale 1341.

Senza dubbio la proprietà offerta dal Comune allo Stato (già il Consiglio comunale ha deciso la cessione gratuita e già un notaio è stato incaricato dei passaggi) non può essere ritenuta adatta se non è completata dai due fondi ancora privati. D'altro canto non si può pretendere dal Comune che offra anche questi ulteriori due fondi. Il Comune, in questo caso, ha già fatto la sua parte, ed in modo lodevole.

I prezzi: il mappale più grande, n. 1341, di mq. 6.824,—, viene offerto al prezzo di Fr. 12,— il mq. Quello più piccolo, di mq. 2.501,—, mappale 1347, a Fr. 10,— il mq. +  $\frac{1}{4}$  della stalla al mappale 1345 per Fr. 1.200,—.

La proporzione dei valori giustifica questi prezzi, unitamente al fatto del tempo trascorso tra l'acquisto da parte del Comune e oggi. L'Ufficio cantonale di stima ha ritenuto i prezzi equi.

Giornico ha allestito un progetto di piano regolatore che si trova attualmente presso il Consiglio di Stato per la necessaria approvazione. La zona dei fondi di cui trattasi è destinata appunto a opere pubbliche ed in particolare al previsto centro scolastico.

Il lavoro del Comune di Giornico ha senza dubbio favorito lo Stato il quale ora non ha praticamente che da raccogliere i frutti.

Giornico è centro assai importante, sufficientemente discosto da Biasca e da Faido e presumibilmente quindi un centro scolastico potrà ivi esser collocato. La Commissione consultiva per la scelta dei terreni, dopo aver esaminato le possibilità su Bodio e su Giornico, ha già deciso per la sede su Giornico, ritenendo l'ubicazione più idonea e più riparata dai disturbi che — a seguito dell'industrializzazione della zona — potrebbero derivare dalla scelta di una sede in quel di Bodio.

Questa Commissione aderisce al messaggio del Consiglio di Stato in quanto ritiene vantaggiosa l'occasione per la quale si acquista un fondo di qualche pregio ad un prezzo ragionevole. Per quanto ne è invece dell'impegno circa una futura sede della S.M.U. — che potrebbe essere coinvolto con questa decisione — la Commissione, ritenuta la competenza del Consiglio di Stato, riserva la sua decisione per la parte finanziaria.

Si propone quindi, con questa riserva, l'accettazione del messaggio in oggetto.

*Per la Commissione della Gestione :*

**G. Baggi, relatore**

**Bottani A. — Camponovo — Gio-  
vannini — Grandi — Merlini — Poma  
— Riva — Rossi-Bertoni — Scacchi  
— Taddei — Verda**